

Gruppo Zucchi

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF")

Rescaldina, 29 dicembre 2016 - Vincenzo Zucchi S.p.A. - società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT00000080553](#)) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 16 giugno 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a. *La posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine*

(in migliaia di Euro)		30.11.2016	31.10.2016	31.12.2015
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.646	5.495	4.952
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Att. finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	3.646	5.495	4.952
E	Crediti finanziari correnti verso terzi	-	-	5
F	Crediti finanziari correnti verso controllate	500	1.008	277
G	Crediti finanziari correnti verso collegate	48	49	49
H	Debiti bancari correnti	464	919	80.305
I	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
L	Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-	-
M	Debiti finanziari correnti verso controllate	22	22	22
N=(H+I+L+M)	Indebitamento finanziario corrente	486	941	80.327
O=(N-D-E-F-G)	Indebitamento finanziario corrente netto	-3.708	-5.611	75.044
P	Debiti bancari non correnti	30.000	30.000	-
Q	Indebitamento verso altri finanziatori non corrente netto	-	-	-
R=(+P+Q)	Indebitamento finanziario non corrente netto	30.000	30.000	-
S=(O+R)	Indebitamento finanziario netto	26.292	24.389	75.044

Al 30 novembre 2016 l'indebitamento finanziario netto della Vincenzo Zucchi S.p.A. è pari a 26,3 milioni di Euro, in diminuzione di circa 48,8 milioni (-65%) – corrispondente allo stralcio del debito – rispetto all'indebitamento finanziario registrato alla data del 31 dicembre 2015 (75,0 milioni di Euro).

In data 18 maggio 2016, l'Agente (soggetto rappresentante le Banche Finanziatrici, così come individuato nell'accordo di ristrutturazione) ha confermato di aver ricevuto e verificato tutta la documentazione utile al soddisfacimento delle condizioni sospensive di cui all'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti, sottoscritto con le Banche Finanziatrici lo scorso 23 dicembre 2015, e, pertanto, la data del 18 maggio 2016 rappresenta la data di efficacia dell'accordo stesso a partire dalla quale hanno trovato piena applicazione le disposizioni in esso contenute tra le quali la remissione da parte delle banche coinvolte di una porzione del loro credito (pari a circa Euro 49 milioni) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1236 cod. civ..

Il passaggio in giudicato del decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione, e la realizzazione delle condizioni sospensive previste nello stesso, hanno determinato l'efficacia dell'accordo in data 18 maggio 2016 consentendo la remissione del debito bancario a favore della Vincenzo Zucchi S.p.A., ai sensi dell'art. 1236 del c.c., con effetto da tale data. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, le Banche Finanziatrici si sono impegnate a rimettere parte del loro credito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1236 del codice civile, fermo restando che la remissione del credito verrà meno in caso di risoluzione dell'accordo stesso ai sensi delle condizioni in esso contenute che, alla data odierna, risultano totalmente governabili dalla Società fatto salvo quanto indicato già nella Relazione Finanziaria Semestrale 2016, nonché nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 Settembre 2016, con riferimento alla richiesta di Waiver formulata alle Banche Finanziatrici (relativamente ai termini secondo cui è stato liberato l'Aumento di Capitale Riservato nonché alle possibili soluzioni alternative per l'attuazione della gestione del Debito Trasferito congiuntamente alla parte immobiliare – si vedano i paragrafi "Continuità aziendale" delle relazioni). Per quanto esposto il livello di rischio risulta estremamente limitato dipendendo dall'attività della Società stessa ed in considerazione del fatto che l'esecuzione o rispetto di alcuni parametri finanziari (Patrimonio Netto ed Indebitamento Finanziario Consentito) e degli obblighi di fare e non fare, contenuti nell'accordo e tipici per operazioni di ristrutturazione del debito, risultano ad oggi ragionevolmente ipotizzabili. Senza la remissione del credito da parte delle Banche Finanziatrici la posizione finanziaria netta sarebbe pari a migliaia di Euro 75.870 (rispetto a 75.044 migliaia di Euro registrati al 31 dicembre 2015), inclusivo del Debito Trasferito come non corrente, ammontante ad Euro 30 milioni, da conferire con gli immobili nel SPV o nel fondo immobiliare.

Per effetto di quanto sopra, il patrimonio netto della Vincenzo Zucchi S.p.A. risulta reintegrato e la stessa non si trova più nella fattispecie di cui all'articolo 2447 codice civile.

L'accordo di ristrutturazione del debito bancario prevede altresì la costituzione di una SPV alla quale la Società conferirà il ramo d'azienda costituito da alcuni immobili di proprietà della Società e da una parte, pari ad Euro 30 milioni, del debito della Società nei confronti delle banche finanziatrici (oggi iscritto nella parte non corrente).

La parte di debito trasferito che non sia stata rimborsata con la vendita degli immobili sarà oggetto di remissione a favore della Società, ai sensi dell'articolo 1236 del codice civile.

b. Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Con riferimento ai creditori estranei all'accordo di ristrutturazione, si segnala che la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha proceduto nei termini di legge al pagamento degli stessi.

Si ricorda che la Società ha sottoscritto con alcuni fornitori commerciali, aventi una posizione creditoria superiore a 10 migliaia di Euro, uno stralcio almeno pari al 20% del debito ed una rateizzazione del debito congelato da effettuarsi a seguito dell'omologa. La Vincenzo Zucchi S.p.A. sta procedendo ad adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte.

Con riferimento ai debiti tributari e previdenziali, la Società ha inoltrato domande di rateazione dei debiti congelati.

Nessun fornitore ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti tali da poter pregiudicare il normale andamento aziendale.

Le altre società del Gruppo non hanno posizioni debitorie scadute.

c. *I rapporti verso parti correlate di codesta Società e del gruppo ad essa facente capo.*

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

In conformità alla comunicazione Consob, si precisa altresì che il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate a membri del Consiglio di Amministrazione; qualora dovessero essere effettuate, tali rapporti contrattuali saranno oggetto di esame e di approvazione anche da parte del Comitato di Controllo Interno.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società collegate									
Intesa S.r.l.		223			-		(1)		
A	-	223	-	-	-	-	(1)	-	-
Altre parti correlate									
Totale B	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A+B	-	223	-	-	-	-	(1)	-	-

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Crespi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A. è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 130 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Emittente

Stefano Crespi, Tel +39 331 448 200, mobile +39 3489585942, e-mail stefano.crespi@zucchigroup.it